



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO

Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado
C. MECC. SAIC89700N - C. FISCALE 92012870652
Via Sant'Antuono, 5 - 84039 Teggiano (SA) Tel. 0975/79118
e-mail: saic89700n@istruzione.it - PEC: saic89700n@pec.istruzione.it
www.icteggiano.gov.it

Protocollo n. 584-69A del 10/03/2020

OGGETTO: LS 7.1 AZIONI DI SUPPORTO SPECIALISTICO A VANTAGGIO DEI BAMBINI E RAGAZZI MIGRANTI E DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI.

DETERMINA A CONTRARRE FIGURE DI PIANO: SUPPORTO AL DS PER LA PROGETTAZIONE E LA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP

PREMESSO	che la delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015, recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi, che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
	che la delibera CIPE n. 43 del 10/08/2016, recante "Accordo di partenariato-Strategia nazionale per lo Sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) "ripartisce le risorse della Legge di Stabilità per la Strategia nazionale per le aree interne per l'attuazione degli Accordi di programma quadro;
	che la delibera CIPE n. 80 del 7/08/2017, recante "Accordo di Partenariato-Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese- Ripartizione delle risorse con la Legge di Stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione", che fa entrare le amministrazioni regionali nel circuito finanziario che ora possono richiedere il trasferimento delle risorse ed adempiere alle funzioni di monitoraggio e controllo;
	che con la DGR n. 600 del 1/12/2014, la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro - Titerno, individuate nella fase istruttoria e individua l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania;
	che la DGR n.124 del 22/03/2016 individua l'area interna "Vallo di Diano" come seconda area pilota su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne;



CONSIDERATO	che la Strategia Area Interna "Vallo di Diano" è stata approvata con DGR n.562 dell'11/09/2018;
	che lo schema dell'Accordo programma Quadro per il Vallo di Diano è stato approvato con DGR n.862 del 17/12/2018;
	che nel mese di febbraio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo programma Quadro Vallo di Diano;
	che gli interventi ricompresi negli APQ saranno finanziati, oltre che dalla Legge di Stabilità 2014, anche dal POR FESR Campania, dal POR FSE Campania e dal PSR 2014-20;
DATO ATTO	che agli effetti della delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017, la Regione Campania ha assunto il ruolo di amministrazione capofila per gli interventi della Legge di stabilità;
	che l'U.O.D. 60.09.04 "Politiche di Sviluppo delle Aree Interne - Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo" ha tra le proprie competenze il coordinamento e l'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e relativi Accordi di Programma Quadro;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, <i>«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»</i> ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante <i>«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»</i> ;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante <i>«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2020;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante <i>«Nuove norme sul procedimento amministrativo»</i> ;
VISTO	in particolare l'art. 5 - Responsabile del Procedimento;
RITENUTO	che la Dott.ssa Rosaria MURANO , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per progetto in oggetto;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il decreto Protocollo n. 2856-69A del 19/11/2019 con il quale il Dirigente Scolastico si è autonominata RUP per l'intervento in oggetto;
VISTO	il decreto Protocollo n. 547-69A del 03/03/2020 con il quale il Dirigente Scolastico si è autonominata Responsabile della direzione e coordinamento per l'intervento in oggetto;
PRESO ATTO	della necessità di individuare n. 1 Supporto al DS per la progettazione e la direzione e coordinamento degli interventi formativi interno/esterno per il progetto in oggetto;
ATTESA	la necessità di reperire tutte le figure previste dal progetto, ivi compresa la figura di cui all'oggetto, in tempi brevi al fine di consentire l'avvio delle attività entro l'inizio del mese di maggio del corrente anno.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 Oggetto

L'avvio di una procedura di selezione comparativa interna/esterna, attraverso la valutazione dei curriculum, per l'individuazione della seguente figura professionale: **SUPPORTO AL DS PER LA PROGETTAZIONE E LA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.**

La professionalità richiesta prevede una figura di elevato profilo, in possesso di laurea Magistrale/Specialistica o equivalente e preferibilmente iscritta ad un ordine professionale coerente con le mansioni da svolgere, in grado di affiancare il Dirigente Scolastico in tutte le attività necessarie allo svolgimento dell'intervento: progettazione degli interventi formativi, pianificazione e gestione del progetto, realizzazione del materiale, anche multimediale, destinato alle attività di pubblicità, pianificazione e gestione degli acquisti, ecc.

E' altresì richiesta, ai fini della progettazione didattica dei vari moduli previsti dall'intervento, una adeguata formazione ed esperienza in ambito formativo.

Art. 2 - Importo

Per l'incarico, di cui al punto precedente, sarà erogato un compenso massimo di € 10.000,00 onnicomprensivi di IVA e di ogni onere e/o contributo fiscale e previdenziale. Il compenso orario è fissato in € 23,22 per gli interni. Per gli esterni il compenso è commisurato all'esperienza e sarà determinato in base alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Art. 3 - Presentazione delle domande di partecipazione

Le istanze di partecipazione dovranno essere redatte su apposito modello, debitamente firmate in calce o digitalmente, corredate da autovalutazione titoli e dal curriculum vitae e consegnate nei tempi e nei modi previsti dall'avviso di selezione. L'incarico sarà aggiudicato anche in presenza di una sola candidatura valida.



Art. 4 - Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38 - 46 del DPR 445/2000 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 5) Scheda valutazione titoli non compilata.

Art. 5 - Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico eventualmente coadiuvato da una apposita commissione all'uopo nominata, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S., in caso di parità di punteggi. Le candidature esterne saranno valutate in subordine alla candidature interne.

Art. 6 - Tempi di pubblicazione dell'avviso

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Art. 7 - Pubblicazione

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Art. 8 - Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Scolastico, si auto nomina Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'intervento in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosaria MURANO
(Documento firmato digitalmente)